

RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE E TRIENNALE PER GLI ESERCIZI 2017-2019

L' anno 2016, il giorno 21 del mese di dicembre, presso la sede della direzione amministrativa dell' Ateneo di Ferrara (UNIFE), si e' riunito il Collegio dei revisori (in seguito Collegio) per procedere, presa visione della documentazione fornita dagli uffici, all' esame del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale per gli esercizi 2017-2019.

Sono presenti:

Tiziano TESSARO Presidente

Teresa ROMEO Componente effettivo

Carlo COSTA Componente effettivo

Si precisa, preliminarmente, che il Collegio e' stato nominato con decreto rettorale 1850/2016 in data 13 dicembre 2016. Conseguentemente, avendo ricevuto solo in data 14 dicembre 2016 la documentazione relativa al bilancio in esame, comprendente i budget economici e patrimoniali con la nota illustrativa del Direttore generale, formula un parere di compatibilita' economico-finanziaria, riservandosi di effettuare ulteriori approfondimenti in corso di gestione.

Partendo dalla considerazione, formulata anche dal Direttore generale, che le risorse destinate al sistema universitario sono da vari anni in progressiva diminuzione e che solo quest' anno si sta assistendo ad una leggera inversione di tendenza, il Collegio prende atto dell' impostazione prudenziale dei dati previsionali. La stringente politica di contenimento della spesa pubblica e l' obbligo per gli Enti della PA di riversare i previsti risparmi all' erario, devono comunque costituire un obiettivo primario per il raggiungimento dell' equilibrio complessivo della finanza pubblica. Ciò anche tenendo in debito conto le numerose misure di razionalizzazione e di programmazione nell' ambito della materia del personale, che vanno ad incidere sulla disponibilita' delle risorse oltre che sulla loro specifica destinazione.

Il Collegio prende inoltre atto dello sforzo dell' Ente di formulare le proprie previsioni in modo ragionevolmente attendibile, pur non avendo a disposizione i dati definitivi relativi all' ammontare del fondo di finanziamento ordinario per il 2017, scontando doverosamente l'incidenza delle imposte d' esercizio per 4.950.000 di euro.

Rimandando alla lettura della dettagliata relazione del direttore generale, il collegio espone i seguenti dati di sintesi:

2017 economico	Budget	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Proventi		136.961.700,00	3.338.300,00	140.300.000,00
Costi		131.511.468,00	4.113.532,00	135.625.000,00
Proventi e oneri finanziari		0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
Imposte sul reddito		4.950.000,00	0,00	4.950.000,00
Risultato di esercizio		500.232,00	-775.232,00	-275.000,00
Riserva - Fondo Unico di Ateneo		275.000,00	0,00	275.000,00
Totale a pareggio		775.232,00	-775.232,00	0,00

2017 investimenti	Budget	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Investimenti		14.055.800,00	779.200,00	14.835.000,00
Fonti		14.195.000,00	640.000,00	14.835.000,00
Fonti - investimenti		139.200,00	-139.200,00	0,00

La perdita di esercizio e' coperta da riserva di pari importo iscritta nel passivo dello stato patrimoniale.

Per quanto attiene agli investimenti, il budget ammonta complessivamente a 14.835.000 euro, la cui copertura risulta garantita per 2.361.000 da riserve vincolate di patrimonio netto, 8.159.000 con risconti passivi e contributi ed il relativo pareggio risulta conseguito, come specificato dal Direttore generale nella sua relazione, con quota parte di utili provenienti dagli esercizi precedenti, da spalmare in quote parti nel triennio.

Il Collegio suggerisce di operare una autentica e oggettiva valutazione dei costi (ivi inclusi quelli di manutenzione) afferenti gli investimenti programmati, al fine di scrutinare l'effettiva sostenibilita' degli stessi in termini economici e finanziari.

Ciò premesso, il Collegio prende atto della nuova impostazione contabile, adottata ai sensi della vigente normativa in materia e sulla base degli schemi previsti dai relativi decreti ministeriali. In proposito il Collegio rileva che non risulta l'aggiornamento del regolamento di contabilita' dell'Ateneo.

Notoriamente la nuova impostazione contabile, che si inserisce coerentemente nel processo di armonizzazione dei bilanci pubblici, sara' di utilita' agli Organi di vertice per impostare una politica previsionale basata su un quadro completo di informazioni, che

consentano un analitico monitoraggio dell' andamento dei costi e dei proventi, che rispecchi la reale solidita' della struttura.

Per quanto attiene alle difficolta', che si evincono dalla illustrazione del Direttore generale e che scaturiscono dal regime di "tesoreria unica", il Collegio si riserva una analisi specifica sull' entita' di fabbisogno e sull' incidenza rispetto allo sviluppo delle prioritá strategiche dell' Ateneo.

Il Collegio prende atto, altresì, della preoccupazione del Direttore generale circa il rischio di esaurire repentinamente nei prossimi esercizi la possibilita' di garanzia del pareggio, tramite ricorso alle riserve, ed auspica che si possa ristrutturare e razionalizzare l' utilizzazione dei fondi disponibili, anche alla luce delle recenti previsioni della legge di bilancio per il 2017, nel rispetto delle previste finalita'.

Si osserva, infine, che la facolta' concessa all'Amministrazione di deliberare l'equilibrio del bilancio utilizzando le riserve del patrimonio netto non deve far dimenticare ,in un'ottica di sana gestione che permea l'intero ordinamento e la cui cogenza deriva direttamente dalla sua riconosciuta matrice comunitaria, che tali risorse non possono generare alterazioni sostanziali dell'equilibrio , dovendo parimenti concorrere alla osservanza del principio costituzionale posto dal nuovo art. 97 Cost. (a mente del quale le pubbliche Amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico), oltrechè naturalmente dell'art. 81 Cost.

L'esigenza di preservare l'integrità del patrimonio si deve coniugare, quindi, con l'indefettibile necessità di generare una autentica osservanza del principio costituzionale di equilibrio di bilancio ,valorizzando una lettura delle regole poste in chiave di tutela dinamica dei valori sottostanti .

Orbene , in tale ottica , a fronte del formale raggiungimento dell'equilibrio in sede previsionale, appare quanto meno auspicabile che, in sede di rendiconto, tali risorse vengano preservate quanto alla loro dimensione, imponendosi di valorizzare comportamenti che evitino la progressiva consunzione delle risorse accantonate- a qualsiasi titolo- al solo fine di un surrettizio mantenimento degli equilibri di bilancio tra entrate e uscite.

Nelle sopra esposte considerazioni è il parere favorevole del Collegio dei revisori al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale per gli esercizi 2017-2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

TIZIANO TESSARO

Dott. Tiziano TESSARO


TERESA ROMEO

CARLO COSTA
